

ALLEGATO 1 – CATALOGO PROCESSI-RISCHI-MISURE

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO							TRATTAMENTO DEL RISCHIO				
AREA	PROCESSO	FASI-AZIONI	EVENTO RISCHIOSO	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI			PROBABILITA'	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO procedimento	MOTIVAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE	•8 assenti •2 minime •8 efficaci •8 molto efficaci	RESPONSABILI MISURE DI PREVENZIONE	ORGANI COINVOLTI
				MODALITA' DI COMPORTAMENTO (COME)	PERIMETRO EVENTO (DOVE)	FATTORI ABILITANTI:CONDIZIONI INDIVIDUALI,ORGANIZZATIVE,SOCIALI E AMBIENTALI								
1. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	1.1. Assegnazioni degli alunni alle classi	1) Definizione dei criteri 2) Costituzione delle classi	Disparità di trattamento tra alunni, finalizzata ad assecondare la richiesta di variazione tra le classi, in cambio di utilità.	Definire discrezionalmente i criteri Attribuire discrezionalmente i criteri	Collegio docenti - Consiglio di Istituto	Mancanza di trasparenza	1 improbabile 2 poco probabile 3 probabile 4 molto probabile 5 altamente probabile	1 marginale 2 basso 3 rilevante 4,5 alto	basso (da 1 a 3) medio (da 4 a 6) alto (da 8 a 12) molto alto (da 13,5 a 22,5)	Processo decisionale e coinvolgimento parziale degli oo. cc.	3	DS	REFERENTE UAT -DS - DSGA - REFERENTE	
2. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per destinatario	2.1 Adozione dei libri di testo Scelta dei materiali didattici	A- Libri di testo 1) Esame Consiglio di Classe/interclasse dei testi in uso 2) Esame proposte di nuova adozione 3) Deliberazione previa visione della relazione di accompagnamento 4) Verifica del rispetto del tetto massimo di spesa disposto annualmente, ivi compresa eventuale deroga previo parere favorevole del Consiglio e relativa delibera	Adozione dei libri di testo e scelta dei materiali didattici diretta a produrre favoritismi di case editrici o particolari autori in cambio di utilità/scelte arbitrarie.	Scarsa o assente trasparenza nel dialogo con Rappresentanti di genitori e studenti nelle scelte. Testi non disponibili o non consultabili prima della seduta del Consiglio di Classe. Relazione del proponente opaca, non motivata. Incoerenza con le esigenze didattiche (legate al turnover dei docenti), poca stabilità (mancato rispetto del vincolo adozionale del ciclo o del gruppo di anni) nelle adozioni dei testi con conseguente carico di spesa ulteriore per le famiglie.	Interno (team), Consiglio di Classe, di Interclasse, Collegio dei Docenti, Consiglio d'Istituto, D.S.)	Mancanza di trasparenza Limitata o assente partecipazione dei rappresentanti di genitori e studenti ai processi decisionali Scarsa responsabilizzazione interna Scarsa diffusione della cultura della legalità Scarsa diffusione della cultura della trasparenza Non conoscenza delle procedure	poco probabile	marginale	Basso	Processo decisionale e coinvolgimento parziale degli oo. cc.	3	DS	RPCT - REFERENTE UAT -DS - DSGA - REFERENTE SITO	
		B - Altri materiali e sussidi didattici 1) Proposta agli studenti e alle Famiglie con adeguato preavviso	Utilizzo non corretto o per finalità diverse e/o non coerenti, favoritismi	Assenza /non corretto passaggio di consegne DSGA	Istituzione scolastica	Scarsa responsabilizzazione interna	poco probabile	alto	Medio/Alto	Maggiore discrezionalità del "decisore" e parziale e/o mancata partecipazione degli organi collegiali	Formazione/aggiornamento del personale sulle procedure Verifica adeguati livelli di trasparenza delle Istituzioni Scolastiche Adozione di strumenti di controllo interni e monitoraggio (coinvolgimento CdI)	3	DS	RPCT - REFERENTE UAT -DS - DSGA - REFERENTE SITO
2.2 Comodato d'uso gratuito dispositivi portatili didattica a distanza/Lavoro agile	1) Presa in carico dei nuovi beni acquisiti dall'Istituzione scolastica	Utilizzo non corretto o per finalità diverse e/o non coerenti, favoritismi	Assenza /non corretto passaggio di consegne DSGA	Istituzione scolastica	Scarsa responsabilizzazione interna									
	2) Iscrizione nel registro degli inventari secondo la catalogazione prevista	Mancata /non corretta iscrizione nelle partizioni del registro degli inventari	Istituzione scolastica	Scarsa diffusione della cultura della legalità Scarsa diffusione della cultura della trasparenza										
	3) Utilizzo dei beni secondo i regolamenti e le disposizioni in uso presso l'Istituzione scolastica. (Es. Dispositivi portatili da concedere in comodato d'uso gratuito agli studenti e ai dipendenti in lavoro agile, agli studenti etc.)	Assenza di trasparenza, disparità di trattamento, opacità dei criteri di utilizzo. Utilizzo non coerente con le finalità istituzionali. Perdita del bene. Mancata segnalazione alle autorità competenti.	Istituzione scolastica	Non conoscenza delle procedure Mancata condivisione del patto di corresponsabilità										
	4) Dimissione/scarico dei beni	Adozione di procedure non corrette	Istituzione scolastica											
	2.3. Assegnazione di borse di studio	1) Costituzione commissione 2) Acquisizione delle borse di studio 3) Acquisizione candidature 4) Valutazione candidature 5) pubblicazione esiti	Irregolare assegnazione di borse di studio/premi finalizzata ad avvantaggiare taluni studenti	Mancata applicazione dei criteri vigenti o valutazione discrezionale in assenza di criteri	Istituzione scolastica	Mancanza di criteri Non conoscenza delle procedure Scarsa diffusione della cultura della trasparenza Mancata pubblicazione degli esiti	poco probabile	rilevante	Medio	Maggiore discrezionalità del "decisore" e parziale e/o mancata partecipazione degli organi collegiali	2	DS	RPCT - REFERENTE UAT -DS - DSGA - REFERENTE SITO	
3. Acquisizione e gestione del personale	3.1. Valutazione delle domande per l'inserimento/aggiornamento delle graduatorie di istituto per le supplenze del personale docente e ATA.	1) Accoglimento e protocollazione delle domande per inserimento in graduatoria d'istituto, in base a disposizioni ministeriali 2) Esame delle domande pervenute 3) Inserimento della domanda a sistema su Piattaforma MIM 4) Pubblicazione delle graduatorie provvisoria sui siti istituzionali scolastici nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali 5) Esame dei reclami a cura della scuola capofila 6) Elaborazione delle rettifiche a cura della scuola capofila, a seguito di ricorsi/reclami 7) Inserimento delle rettifiche a sistema, in Piattaforma MIM, a cura della scuola capofila 8) Pubblicazione della Graduatoria definitiva sul sito web istituzionale dell'istituzione scolastica in Sezione Amministrazione trasparente 9) Reclutamento supplenti annuali, mediante utilizzo SIDI, che mette a disposizione Graduatoria di Istituto 10) Controlli di veridicità a campione e/o all'esito della prima contrattualizzazione dell'interessato	Scarsità o assenza di controlli circa i titoli, i fatti e gli stati oggetto delle dichiarazioni sostitutive prodotte dagli interessati ai fini dell'inserimento/aggiornamento delle graduatorie (per i docenti supplenti e il personale ATA supplenti) con l'obiettivo di agevolare qualche candidato. Mancato rispetto della tempistica indicata nella nota ministeriale per controllo supplenze assegnate.	Differente trattamento dei reclami e rettifiche. Mancato rispetto dei tempi di pubblicazione	Istituzione scolastica - (Segreteria)	Mancanza di procedure standardizzate e di adeguato aggiornamento del personale amministrativo; carenza di personale amministrativo. Mancanza di adeguato modello di controllo di gestione	poco probabile	alto	Medio/Alto	Maggiore discrezionalità del "decisore" e/o inadeguato livello di formazione/aggiornamento	2	DS	RPCT - REFERENTE UAT -DS - DSGA - REFERENTE SITO	
														3
	4.1. CONFERIMENTO INCARICHI DI DOCENZA	1) Programmazione del fabbisogno e del profilo (offerta formativa e progetti PTOF) Quantificazione /Identificazione dei posti disponibili	Discriminazioni e favoritismi nell'individuazione dei destinatari degli incarichi	Individuazione di esigenze e/o profili non coerenti con la programmazione dell'offerta formativa della scuola e mancata individuazione di personale interno in possesso di requisiti	Interno/ Esterno (Istituzione scolastica/DS/Enti)									

4. INCARICHI E NOMINE	4.2. CONFERIMENTO INCARICHI DI ESPERTI ESTERNI	2) Delibera Collegio dei Docenti previa istruttoria del_r requisiti/criteri per esame comparativo curricula	Discriminazioni e favoritismi nell'individuazione dei destinatari degli incarichi	Individuazione requisiti non coerenti con il PTOF	Istituzione Scolastica (Organi Collegiali / DS)	Mancanza di trasparenza Non osservanza degli obblighi di pubblicazione (D.Lgs. 33) Totale o parziale assenza di verifiche e controlli Scarsa responsabilizzazione interna Scarsa diffusione della cultura della legalità Scarsa diffusione della cultura della trasparenza	poco probabile	rilevante	Medio	Maggiore discrezionalità del "decisore" e parziale e/o mancata partecipazione degli organi collegiali	Piano di formazione del personale (docenti e ATA) sulle procedure di conferimento incarichi Verifica adeguati livelli di trasparenza delle Istituzioni Scolastiche Monitoraggi periodici dei siti "Amministrazione Trasparente delle II.SS. Adozione di strumenti di controllo interni e monitoraggio	3	DS	RPCT - REFERENTE UAT -DS - DSGA - REFERENTE SITO
		3) Definizione criteri da parte del D.S. sulla base della normativa e delle delibere degli organi collegiali		Predisposizione di criteri/Avviso con modalità non coerenti o difformi dalle disposizioni normative e favorevoli rispetto a scelta preordinata/prestabilita	Istituzione scolastica (DS)									
		4) Pubblicazione Avvisi di selezione/manifestazioni di interesse		Pubblicazione in area del sito poco visibile difficile da raggiungere	Istituzione scolastica (DS)									
		5)Presentazione candidature		Dichiarazioni non veritiere o mendaci	Esterno (Candidati/Enti di formazione)									
		6) Comparazione candidature /esito selezione /Pubblicazione esiti		Individuazione dei destinatari della proposta non coerente con i criteri prestabiliti nell'Avviso. Nomina commissione di valutazione con componenti in situazione di conflitto di interessi	Istituzione scolastica (DS/ Commissione di valutazione)									
		7) Redazione proposta di incarico /Accettazione incarico		Proposta non coerente con le disposizioni o con il profilo richiesto	Istituzione scolastica (DS/DSGA)									
		8) Conferimento incarico e sottoscrizione contratto		Comportamenti non conformi/favoritismi/affidamento compiti non coerenti	Istituzione scolastica (DS)									
		5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane		5.1. Assegnazione fondo d'istituto al personale	1) Programmazione del fabbisogno e del profilo (offerta formativa e progetti PTOF) Quantificazione /Identificazione dei posti disponibili									
2) Delibera Consiglio d' Istituto previa istruttoria amministrativa	Individuazione requisiti non coerenti con il PTOF		Istituzione Scolastica (Organi Collegiali / DS)											
3) Definizione criteri da parte del D.S. sulla base dei criteri normati e degli organi collegiali	Predisposizione di criteri/Avviso con modalità non coerenti o difformi dalle disposizioni normative e favorevoli rispetto a scelta preordinata/prestabilita		Istituzione scolastica (DS)											
4) Pubblicazione Avvisi di selezione/manifestazioni di interesse	Pubblicazione in area del sito poco visibile difficile da raggiungere		Istituzione scolastica (DS)											
5)Presentazione candidature	Dichiarazioni non veritiere o mendaci		Esterno (Candidati/Enti di formazione)											
6) Comparazione candidature /esito selezione /Pubblicazione esiti	Individuazione dei destinatari della proposta non coerente con i criteri prestabiliti nell'Avviso. Nomina commissione di valutazione con componenti in situazione di conflitto di interessi		Istituzione scolastica (DS/ Commissione di valutazione)											
7) Redazione proposta di incarico /Accettazione incarico	Proposta non coerente con le disposizioni o con il profilo richiesto		Istituzione scolastica (DS/DSGA)											
8) Conferimento incarico e sottoscrizione contratto di prestazione d' opera	Comportamenti non conformi/favoritismi/affidamento compiti non coerenti		Istituzione scolastica (DS)											
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	5.2. Formazione del personale	1) Rilevazione fabbisogni formativi dei docenti 2) Elaborazione piano di formazione 3) Approvazione piano di formazione 4) Monitoraggio e rendicontazione piano di formazione	Favorire la partecipazione di taluni a dispetto di altri a corsi di formazione.	Rilevazione nulla o parziale dei fabbisogni formativi Elaborazione generica del piano di formazione	Istituzione scolastica	Mancanza di trasparenza del processo di formazione del Piano Discrezionalità del Dirigente scolastico e mancanza di collegialità	improbabile	alto	Medio	Maggiore discrezionalità del "decisore" e assenza/carenza criteri	Corretta applicazione di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dai contratti collettivi nazionali di lavoro per il personale della scuola (contratti integrativi dell'istituzione scolastica, pubblicazione sul sito web)	3	DS	RPCT - REFERENTE UAT -DS - DSGA - REFERENTE SITO
	5.1. Assegnazione fondo d'istituto al personale	1) Definizione e pubblicazione del piano attività aggiuntive per il personale 2) Identificazione personale e attribuzione incarico 3) Rendicontazione delle attività	Irregolare assegnazione di somme finalizzate ad avvantaggiare taluni.	Definire in maniera generica le attività aggiuntive.	Istituzione scolastica	Mancanza di sistemi di rendicontazione predefiniti e standardizzati; Mancanza di procedure per la verifica delle attività svolte	poco probabile	rilevante	Medio		Corretta applicazione di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dai contratti collettivi nazionali di lavoro per il personale della scuola (contratti integrativi dell'istituzione scolastica, pubblicazione sul sito web)	3	DS	RPCT - REFERENTE UAT -DS - DSGA - REFERENTE SITO
6. Valutazione degli studenti	6.1. Valutazione degli studenti	1) Definizione dei criteri delle modalità e delle tipologie di verifiche per la valutazione delle competenze degli studenti 2) Delibera di validazione dei criteri di valutazione 3) Attuazione della valutazione 4) Comunicazione dei criteri di valutazione alla famiglia 5) Comunicazione alle famiglie delle valutazioni in itinere intermedie e finali	Irregolarità nella valutazione dell'apprendimento o del comportamento degli studenti finalizzata ad avvantaggiare o a penalizzare, in cambio di utilità. Mancata comunicazione alle famiglie delle valutazioni in itinere	Non corretta informazione sui criteri definiti e approvati dell'apprendimento e dei campi oggetto di valutazione troppo generici e/o poco chiari Non corretta applicazione dei criteri definiti. Utilizzo distorto della discrezionalità nella valutazione Mancata o tardiva comunicazione alle famiglie	Mancanza di collegialità e condivisione Mancanza di procedure definite per la comunicazione sui criteri di valutazione Scarsa conoscenza dei criteri definiti Mancanza di monitoraggio Pressione dei genitori Mancanza di tracciabilità delle comunicazioni	Consiglio di classe. Collegio Docenti. Definizione di criteri e campi di valutazione	improbabile	alto	Medio	Maggiore discrezionalità del "decisore" e mancata condivisione dei criteri	Pubblicazione sul sito web della scuola dei criteri di valutazione e dei descrittori approvati dal Collegio dei docenti per la valutazione sia del comportamento sia degli apprendimenti degli studenti	3	DS	RPCT - REFERENTE UAT -DS - DSGA - REFERENTE SITO
		1) Verifica compatibilità finanziaria in coerenza con gli atti di programmazione (PTOF, Programma annuale, delibere C.I.) 2) Indagine di mercato ricerca operatori economici su MEPA (acquisti superiori a 5.000 euro) ricerca Convenzioni CONSIP attive 3) Richiesta preventivi/offerte 4) Valutazione preventivi/offerte 5) Selezione preventivi/offerte	Acquisizione dei beni e servizi non coerenti con le esigenze dell'istituzione scolastica o in violazione delle procedure di affidamento al fine di favorire un determinato operatore economico. Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto. Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140 mila euro.	Acquisti in assenza di copertura sullo specifico programma/progetto Previsione della procedura di acquisizione al di fuori delle Convenzioni Consip e del MEPA al di fuori dei casi previsti Inosservanza regolamento di contabilità Previsione dell'affidamento diretto in violazione delle norme del Codice dei contratti. Mancato rispetto del principio di rotazione Conflitto di interessi fra O.E. e DS/DSGA Valutazione non finalizzata alla scelta dell'offerta migliore (favoritismi) Conflitto di interessi fra O.E. e DS/DSGA Valutazione non finalizzata alla scelta dell'offerta migliore (favoritismi) Scelta operatore privo dei requisiti specifici	Istituzione scolastica Istituzione scolastica Istituzione scolastica Istituzione scolastica Istituzione scolastica									
7. Procedure di acquisizione di beni e servizi	7.1. Acquisizione di beni e servizi per affidamento diretto - Art. 50, d.lgs. 36/2023 Appalti di cui al comma 1: per gli appalti di servizi e forniture di importo fino a 140 mila € e lavori di importo inferiore 150 mila € anche senza consultazione di più OO.EE	1) Verifica compatibilità finanziaria in coerenza con gli atti di programmazione (PTOF, Programma annuale, delibere C.I.) 2) Indagine di mercato ricerca operatori economici su MEPA (acquisti superiori a 5.000 euro) ricerca Convenzioni CONSIP attive 3) Richiesta preventivi/offerte 4) Valutazione preventivi/offerte 5) Selezione preventivi/offerte	Acquisizione dei beni e servizi non coerenti con le esigenze dell'istituzione scolastica o in violazione delle procedure di affidamento al fine di favorire un determinato operatore economico. Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto. Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140 mila euro.	Acquisti in assenza di copertura sullo specifico programma/progetto Previsione della procedura di acquisizione al di fuori delle Convenzioni Consip e del MEPA al di fuori dei casi previsti Inosservanza regolamento di contabilità Previsione dell'affidamento diretto in violazione delle norme del Codice dei contratti. Mancato rispetto del principio di rotazione Conflitto di interessi fra O.E. e DS/DSGA Valutazione non finalizzata alla scelta dell'offerta migliore (favoritismi) Conflitto di interessi fra O.E. e DS/DSGA Valutazione non finalizzata alla scelta dell'offerta migliore (favoritismi) Scelta operatore privo dei requisiti specifici	Istituzione scolastica Istituzione scolastica Istituzione scolastica Istituzione scolastica Istituzione scolastica									

	<p>6) Determina a contrarre in forma semplificata del D.S. Contenuto dell'atto in breve: 1) gli elementi essenziali del contratto; 2) i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte; 3) oggetto dell'affidamento; 4) importo; 5) fornitore; 6) ragioni di scelta del fornitore; 7) possesso da parte del fornitore dei requisiti generali e tecnico professionali (se richiesti).</p> <p>7) Affidamento del servizio/Ordine di acquisto</p> <p>8) Fornitura del servizio/Consegna prodotti/beni</p> <p>9) Eventuale nomina commissione di verifica conformità prodotti</p> <p>10) Consegna dei beni/inizio servizio Verifica di regolare conformità/Visto di congruità sulla fattura</p> <p>11) Verifica regolarità fattura</p> <p>12) Controllo documentazione operatore economico (Tracciabilità, DURC ecc)</p> <p>13) Emissione mandato di pagamento</p>		<p>Atto non coerente con la scelta effettuata CIG assente / non richiesto Alterazione o mancato accertamento requisiti Operatore economico</p> <p>Ordine di acquisto non coerente con la determina a contrarre</p> <p>Nomina componenti in situazione di conflitto di interessi/mancato accertamento situazioni di incompatibilità</p> <p>Accettazione prodotti qualitativamente e /o quantitativamente difformi</p> <p>Omessa verifica requisiti fattura elettronica</p> <p>Mancata segnalazione irregolarità agli enti ed organi competenti</p> <p>Irregolarità nell'emissione dei mandati Mancata o incompleta documentazione</p>	<p>Istituzione scolastica</p> <p>Istituzione scolastica</p> <p>Istituzione scolastica</p> <p>Istituzione scolastica</p> <p>Istituzione scolastica</p> <p>Istituzione scolastica</p> <p>Istituzione scolastica</p>	<p>Assenza di formazione adeguata Carenza di professionalità adeguate Scarsa responsabilizzazione interna Scarsa diffusione della cultura della legalità Scarsa diffusione della cultura della trasparenza</p>	<p>probabile</p>	<p>rilevante</p>	<p>Medio/Alto</p>	<p>Maggiore discrezionalità del "decisore" e parziale e/o mancata partecipazione degli organi collegiali</p>	<p>Piano di formazione del personale sulle procedure di acquisto Verifica adeguati livelli di trasparenza delle Istituzioni Scolastiche Monitoraggi periodici dei siti "Amministrazione Trasparente delle II.SS. Adozione di strumenti di controllo interni</p>	<p>3</p>	<p>DS</p>	<p>RPCT - REFERENTE UAT -DS - DSGA - REFERENTE SITO</p>
<p>7.2. Affidamento lavori, acquisizione servizi/forniture sopra soglia - procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. c), d, e) del Codice, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti.</p>	<p>1) Verifica compatibilità finanziaria in coerenza con gli atti di programmazione (PTOF, Programma annuale, delibere C.I.)</p> <p>2) Determina a contrarre Contenuto dell'atto in breve: 1) gli elementi essenziali del contratto; 2) i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte; 3) CUP</p> <p>3) Preposizione Avviso per indagine di mercato o consultazione elenchi Operatori economici Contenuti minimi dell'Avviso: valore dell'affidamento, elementi essenziali del contratto, requisiti di idoneità professionale, requisiti minimi di capacità economica/finanziaria, capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, criteri di selezione degli operatori economici, modalità per comunicare con la stazione appaltante, termini</p> <p>4) Pubblicazione Avviso sito web I.S. - sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti"</p> <p>5) Selezione Operatori da invitare</p> <p>6) Invito Operatori Economici selezionati</p> <p>7) Ricezione offerte</p> <p>8) Nomina Commissione Giudicatrice offerte</p> <p>9) Valutazione e selezione offerta migliore/predisposizione graduatoria</p> <p>10) Comunicazione esiti selezione ai partecipanti confronto competitivo</p> <p>11) Aggiudicazione</p> <p>12) Verifica requisiti O.E. controllo documentazione (certificazione antimafia, DURC, tracciabilità)</p> <p>13) Stipula del contratto</p> <p>14) Consegna dei beni/inizio servizio Verifica regolare conformità/collauda (anche tramite nomina Commissione di collauda)</p>	<p>Acquisizione dei beni e servizi non coerenti con le esigenze dell'istituzione scolastica o in violazione delle procedure di affidamento al fine di favorire un determinato operatore economico.</p> <p>Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare i valori previsti dalla norma oppure mancata rilevazione o erronea valutazione dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo</p> <p>Mancata rotazione degli operatori economici, secondo il criterio dei successivi due affidamenti ex art. 49, commi 2 e 4 del Codice, chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.</p>	<p>Acquisti in assenza di copertura sullo specifico programma/progetto</p> <p>Previsione della procedura di acquisizione al di fuori delle Convenzioni Consip e del MEPA al di fuori dei casi previsti</p> <p>Inosservanza regolamento di contabilità</p> <p>Previsione dell'affidamento diretto in violazione delle norme del Codice dei contratti.</p> <p>Mancato rispetto del principio di rotazione, trasparenza, libera concorrenza</p> <p>Violazione obblighi di trasparenza, mancato rispetto termini, durata non congrua del periodo di pubblicazione rispetto al contratto</p> <p>Individuazione discriminatoria Invito operatore uscente adeguatamente motivato, mancato rispetto del principio di rotazione</p> <p>Invito O.E. non contemporaneo Differenza lettere di invito</p> <p>Perdita documentazione, non chiara riconducibilità a data e protocollo di arrivo.</p> <p>Nomina componenti in situazione di conflitto di interessi/mancato accertamento situazioni di incompatibilità</p> <p>Corretta compilazione e tenuta dei verbali di gara. Mancato rispetto dei criteri, incongruenza della valutazione. Assenza di sufficiente motivazione. Disparità di trattamento/discriminazione fra O.E.</p> <p>Mancata /non tempestiva comunicazione</p> <p>Verifiche e controlli non congrui e/o non adeguati al fine di favorire interessi particolari</p> <p>Verifiche e controlli non congrui e/o non adeguati al fine di favorire interessi particolari</p> <p>Assenza requisiti essenziali, omessi controlli su Operatore Economico. Squilibrio immotivato fra le prestazioni delle parti in favore dell'O.E.</p> <p>Accettazione prodotti qualitativamente e/o quantitativamente difformi</p>	<p>Istituzione scolastica</p> <p>Istituzione scolastica</p> <p>Istituzione scolastica</p> <p>Istituzione scolastica</p> <p>Istituzione scolastica</p> <p>Istituzione scolastica</p> <p>Istituzione scolastica</p> <p>Istituzione scolastica</p> <p>Istituzione scolastica</p> <p>Istituzione scolastica</p> <p>Istituzione scolastica</p> <p>Istituzione scolastica</p>	<p>Assenza di formazione adeguata Carenza di professionalità adeguate Scarsa responsabilizzazione interna Scarsa diffusione della cultura della legalità Scarsa diffusione della cultura della trasparenza</p>	<p>probabile</p>	<p>rilevante</p>	<p>Medio/Alto</p>	<p>Maggiore discrezionalità del "decisore" e parziale e/o mancata partecipazione degli organi collegiali</p>	<p>Piano di formazione del personale sulle procedure di acquisto Monitoraggi periodici dei siti "Amministrazione Trasparente" delle II.SS - Sez. Bandi di gara e contratti Adozione di strumenti di controllo interni</p>	<p>3</p>	<p>DS</p>	<p>RPCT - REFERENTE UAT -DS - DSGA - REFERENTE SITO</p>

		15) Verifica regolarità fattura/e e emissione mandato/i di pagamento		Irregolarità nell'emissione dei mandati Mancata o incompleta documentazione	Istituzione scolastica									
8. Gestione delle strutture, degli edifici e delle aree di pertinenza concesse in uso dall'Ente locale alla scuola	8.1 Gestione dei locali scolastici	1) Determinazione dei criteri e limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, dell'attività negoziale.	Utilizzo dei locali per finalità diverse o contrarie ai fini istituzionali in cambio di utilità	Assenza di delibera del Consiglio d'Istituto	Interno - Consiglio d'Istituto	Scarsa responsabilizzazione interna Mancanza di controlli Assenza o scarsa trasparenza Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	poco probabile	rilevante	Medio	Maggiore discrezionalità del "decisore" e parziale e/o mancata partecipazione degli organi collegiali	Formazione/aggiornamento del personale sulle procedure Verifica adeguati livelli di trasparenza delle Istituzioni Scolastiche Adozione di strumenti di controllo interni (coinvolgimento CdI)	3	DS	RPCT - REFERENTE UAT - DS - DSGA - REFERENTE SITO
		2) Valutazione delle richieste pervenute.		Mancata applicazione dei criteri e limiti previsti dalla delibera del Consiglio d'Istituto.	Interno - D.S.									
		3) Concessione in uso; sottoscrizione dell'utilizzatore con assunzione di responsabilità;		Mancata indicazione degli obblighi in capo al concessionario in termini di custodia, responsabilità, sostenimento delle spese connesse all'utilizzo dei locali e stipula di polizza per la responsabilità civile.	Interno - D.S.									
		4) Verifica dell'attività svolta in base alla richiesta effettuata.			Interno - D.S. o personale da esso individuato.									